

SCARTA LA CARTA

di Giuliano Marrucci

Collaborazione Eleonora Zocca

Immagini Paolo Palermo

Montaggio e grafica Gabriele Di Giulio

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, allora YouTube. Il canale web. Ci sono delle bambine, delle baby star, dei baby star anzi, che sono disposti a mettersi in gioco e pubblicando un video, piano piano, sono riusciti ad accumulare una fortuna, fino a 18 milioni di dollari. Ecco, chi ha una bambina che è disposta a mettersi in gioco, a pubblicare dei video e ambisce anche a like, qualche famiglia ha messo su in piedi una vera casa di produzione, delle famiglie youtuber. Il fenomeno del momento da qualche tempo è quello di scartare un pacco, anche se poi nel pacco c'è la fregatura. Il nostro Giuliano Marrucci.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Lei è Ameli, ed è una delle baby influencer più famose d'Italia. A soli 8 anni può contare su un account TikTok con quasi 80 mila follower e quasi 1 milione di like, un canale Spotify con 7 singoli usciti soltanto nel 2020, un libro pubblicato con Rizzoli, ma soprattutto uno dei principali canali YouTube italiani con addirittura 3,6 milioni di iscritti, a cui vanno aggiunti tutti i profili social dei genitori. Mamma Malvina ha 150 mila iscritti sul canale YouTube, 20 mila follower su Instagram e addirittura 90 mila su TikTok. Papà Paolo invece si è limitato a YouTube, dove ha 250 mila iscritti e diversi video con milioni di visualizzazioni. La loro carriera da influencer inizia per gioco 4 anni fa con questo video.

GIULIANO MARRUCCI

Come avete iniziato?

MALVINA - MADRE AMELI

Lei era piccolina, aveva 3 anni e mezzo, mentre giocava con le bambole aveva una finta videocamera.

PAOLO – PADRE AMELI

Si metteva anche davanti a loro e faceva una specie di spettacolo.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

La svolta arriva dopo un paio di anni abbondanti, quando papà Paolo ha un'idea all'apparenza banalissima: un semplice video di due minuti dove Ameli non fa altro che spaccare delle uova di pasqua e mostrare la sorpresa. Il risultato è da far drizzare i capelli: 128 milioni di visualizzazioni.

GIULIANO MARRUCCI

120 milioni di visualizzazioni.

MALVINA- MADRE AMELI

Ripetuti. Perché il video è stato cancellato, poi lo abbiamo ricaricato, è arrivato di nuovo a quella cifra. Abbiamo tolto di nuovo da YouTube, ricaricato e di nuovo questa cifra.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi non sono i 120 milioni che ho visto, ma per tre volte, sono 400 milioni.

MALVINA- MADRE AMELI

Sì.

PAOLO – PADRE AMELI

Io sinceramente fino adesso non riesco a capire perché.

GIULIANO MARRUCCI

È un mistero.

PAOLO – PADRE AMELI

A me è capitato che ho fatto scenario ho girato bene i video ho passato tantissimo tempo a montarlo, poi alla fine 50mila visualizzazioni e si inchioda lì.

GIULIANO MARRUCCI

Poi spacchi un uovo 400 milioni.

PAOLO – PADRE AMELI

Sì.

GIULIANO MARRUCCI

E quindi quello ha fruttato un sacco di soldi.

PAOLO – PADRE AMELI

In totale ci ha fatto guadagnare un 20mila euro.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

L'anno dopo ci riprovano con risultati ancora più straordinari. 193 milioni di visualizzazioni. E non è un fenomeno isolato. Questo tipo di narrazione si chiama unboxing. Consiste nell'aprire un pacco o qualcosa di simile e mostrare la sorpresa. E su YouTube ha un successo incredibile.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

È l'esperienza di vedere aprire qualcosa di nuovo. A fine dicembre c'erano circa 70 milioni di video di unboxing su YouTube.

GIULIANO MARRUCCI

E i ragazzini, invece di guardare un cartone o un film si guardano uno che scarta.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Non uno. Se ne guardano a decine se non centinaia uno dietro l'altro, perché alla fine di questo video probabilmente mi proporrà il sistema un altro video estremamente simile.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi questo tipo di contenuto, diciamo in qualche modo è spinto da YouTube.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

È un contenuto semplice, che dà abbastanza dipendenza quindi per la piattaforma è il contenuto ideale.

GIULIANO MARRUCCI

Questi spaccano delle uova di Pasqua con una telecamera fissa e prendono 190 milioni di visualizzazioni.

ANDREA SALES - PSICOTERAPEUTA

Non te ne capiti.

GIULIANO MARRUCCI

Sono tanti.

ANDREA SALES - PSICOTERAPEUTA

È una formula magica. Quando io bimbo di 5 anni, di 7 anni, di 8 anni comincio a vedere questi video, il cervello attiva una serie di meccanismi, no, di rilascio di alcune sostanze neurotrasmettitori che fanno sì che questa cosa sia piacevole e questo aspetto richiede la ripetizione.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Oltre a chi se li guarda i video di unboxing, c'è anche il problema di chi li fa.

GIULIANO MARRUCCI

Il tuo obiettivo quando fai i video è divertirti mentre fai il video o spero di fare tanti numeri di visualizzazioni.

AMELI – BABY YOUTUBER

Divertirmi!

GIULIANO MARRUCCI

Ok quindi quell'altra cosa li poi chi se ne frega giusto?

AMELI – BABY YOUTUBER

Beh non tanto, è importante pure quello.

GIULIANO MARRUCCI

Te ti ricordi qual è stato il primo video che hai fatto?

AMELI – BABY YOUTUBER

Era stato che ho aperto tutti i giocattoli.

GIULIANO MARRUCCI

E quanti anni avevi?

AMELI – BABY YOUTUBER

3.

GIULIANO MARRUCCI

E te lo ricordi? Io non mi ricordo niente di quando avevo 3 anni.

AMELI – BABY YOUTUBER

Io mi ricordo.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

I protagonisti sono bambini, però ricordiamoci sempre che sono i genitori che decidono quale investitore pubblicitario e quali no.

GIULIANO MARRUCCI

E siccome ci cominciano ad essere in ballo soldoni veri.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Sono baby star come tutte le baby star hanno tutti i problemi delle baby star che hanno sempre avuto dalle bambine bellissime dei concorsi di bellezza fino alla Shirley Temple di turno.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Secondo Forbes, tra i tre youtuber al mondo che nel 2019 hanno guadagnato di più, due sono bambini. Al terzo posto c'è Anastasia Radzinskaya, una bambina russa di 6 anni che in un anno ha fatturato 18 milioni di dollari. In cima al podio invece c'è Ryan Kaji, che viene dal Texas, di anni ormai ne ha 10 ed ha un canale con oltre 26 milioni di iscritti e oltre 40 miliardi di visualizzazioni, che l'anno scorso gli hanno fruttato la bellezza di 26 milioni di dollari. Ma a parte le superstar, di baby youtuber più o meno professionisti ce ne sono a migliaia in ogni angolo del pianeta. E tutti hanno iniziato con l'unboxing.

GIULIANO MARRUCCI

E come per tutte le baby star qualche volta sarà degenerata.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Ci sono dei casi molto brutti su YouTube. Uno famoso è daddy of Five, papà di 5 bambini. L'account poi è stato chiuso sulla base di tutta una serie di investigazioni su violenze su percosse su anche discriminazione di uno dei bambini che veniva sempre tartassato.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi per fare views, lo bullizzavano in famiglia in pubblico.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Con conseguenze non particolarmente belle per la salute del bambino

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Il figlio bullizzato si chiama Cody. Questi spezzoni di video si trovano ancora in rete. In questo il fratello maggiore spacca tablet del piccolo Cody, gettandolo contro il muro. E Cody si dispera. Non sa che è un simpatico scherzo e che gliene avevano comprato un altro nuovo. Qua invece la mamma butta dell'inchiostro invisibile sulla moquette della cameretta e poi si mette a urlare contro Cody facendo finta di essere infuriata. E Cody reagisce così. E i video sono tutti così. A centinaia e con decine di milioni di persone che si divertano a veder bullizzare il piccolo Cody dalla sua famiglia.

MATTEO FLORA – ESPERTO SICUREZZA ED ECONOMIA DIGITALE

Una di queste storie parla addirittura di bambini a cui non veniva dato la cena. Venivano schiavizzati per fare in modo che si comportassero esattamente come il copione diceva che si sarebbero dovuti comportare.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Paolo, per far fruttare il più possibile i video della figlia Ameli, ha messo in piedi una piccola casa di produzione, investendo migliaia di euro su attrezzatura e corsi per imparare a fare riprese e montare. Ma a settembre del 2019 una mail inviata da Youtube lo gela.

GIULIANO MARRUCCI

Che dice che?

PAOLO – PADRE AMELI

Che i video con i bambini non si possono monetizzare come prima, cioè si toglie la pubblicità personalizzata.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

YouTube di fatto limita la pubblicità nei video destinati a bambini o che sono destinati a bambini. Sia per i temi che per linguaggio adottato. Sé è così, chi lo carica deve indicarlo.

PAOLO – PADRE AMELI

Entro qua. Preferenze. Qua: non è destinato ai bambini, sì, è destinato ai bambini, io scelgo primo.

GIULIANO MARRUCCI

E cosa cambia dal momento che tu hai detto che tutto il tuo canale è per bambini?

PAOLO – PADRE AMELI

Non hai pubblicità personalizzata. Se uno adesso può guadagnare un euro, 1 euro e 20.

GIULIANO MARRUCCI

1 euro e 20 ogni mille visualizzazioni?

PAOLO – PADRE AMELI

Sì. Quello per bambini guadagna tipo 10 centesimi, 15 massimo.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi ad esempio confrontando quanto hai guadagnato da YouTube i primi 6 mesi del 2019 con i primi 6 mesi del 2020?

PAOLO – PADRE AMELI

Aaaaah è cambiato molto. Se facevi tipo 5 mila euro al mese.

GIULIANO MARRUCCI

Nel 2020 invece.

PAOLO – PADRE AMELI

2000 euro al mese.

GIULIANO MARRUCCI

Meno della metà.

PAOLO – PADRE AMELI

Sì.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Ma ci sono i furbetti di YouTube. Non tutti i canali segnalano che ci sono contenuti palesemente rivolti ai bambini. Per esempio: questo è Silvia & kids. Ha 1 milione di iscritti, video con svariati milioni di visualizzazioni, e la piccola Alyssa sempre in bella mostra. Ma se vediamo gli ultimi video caricati...

PAOLO – PADRE AMELI

Fanno per guadagnare un po' perché con questi numeri si guadagna la giornata: 167mila visualizzazioni guadagni la giornata. Io per guadagnare qualcosa devo avere un milione.

GIULIANO MARRUCCI

Ma perché i vostri che sono video per bambini non sono segnalati come tali?

SILVIA LONARDO - YOUTUBER

Perché il genitore sapendo che YouTube vigila, si sente anche tranquillo a lasciarlo guardare i video. Non è che c'è qualcuno che supervisiona e poi si ritrova che i bambini guardano contenuti non adatti. In pratica questa legge non serve a tutelare i bambini, serve soltanto a tutelare YouTube dal punto di vista legale.

GIULIANO MARRUCCI FUORI CAMPO

Chi sui contenuti su YouTube per bambini ha costruito un vero e proprio impero sono i Me contro Te, che tra i più piccoli sono una vera mania. Dei Me Contro Te puoi comprare l'album in edicola, il diario in cartoleria e ogni tipo di merchandising su Amazon. E quando è uscito il loro film nelle sale lo scorso gennaio, in una settimana ha incassato oltre 5 milioni. Il loro canale YouTube ha 5 milioni e mezzo di iscritti, ma i loro video...

GIULIANO MARRUCCI

E anche questo si può salvare.

PAOLO – PADRE AMELI

Sì lo puoi salvare.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi per loro questo non è un video per bambini.

PAOLO – PADRE AMELI

No.

SIGRIDO RANUCCI IN STUDIO

Da "Me contro Te" che ci fanno sapere che non sono interessati all'intervista. Anche YouTube non lo è, ci scrive tuttavia che qualsiasi tipo di esperienza "personalizzata" viene rimossa dai contenuti destinati ai bambini. Ecco perché questo gli è convenuto anche perché hanno preso una batosta, una multa da 170 milioni di dollari per aver violato la legge che tutela la privacy dei bambini. Insomma: bisogna segnalare quei video che hanno contenuti per bambini. Però abbiamo visto che poi ci sono i furbetti del web che in qualche modo YouTube questo regolamento. Però è un po' il gioco delle parti, perché da una parte Youtube pensa che siano i genitori a segnalare, dall'altra i genitori scaricano le loro responsabilità e pensano che sia Youtube a controllare, alla fine le vere vittime sono i bambini. I bambini che pur quando diventano delle baby star e incassano milioni di euro dai loro video che hanno un prezzo, perdono un valore inestimabile: il diritto di vivere con tranquillità la loro infanzia.